



Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di TERAMO

AREA AFFARI FINANZIARI

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 310 del 07/12/2023

REGISTRO DI AREA N. 80 del 07/12/2023

PROPOSTA N. 404 del 07/12/2023

OGGETTO: SECONDO INCARICO STAFF PER PROGETTO ADSUPROTER

CUP E31J22001000006

CIG A0380E3336

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 10/05/2022 il CDA dell'ADSU ha deliberato la partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione Europea, tramite la presentazione del Progetto denominato "ADSU Pro TER"

PREMESSO che con l'Ordinanza Dirigenziale n. 120 del 03/06/2022 è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi relativi al progetto "ADSU Pro TER";

DATO ATTO che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto del Direttore generale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 del 29/12/2022 di approvazione della graduatoria ha ammesso a finanziamento il progetto "ADSU Pro TER", per un importo pari a 2.271.060,00 €);

DATO ATTO - che con in data 16 giugno 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU avente Codice convenzione ReGis 2000108119 – Progetto ID 000000000010001212482023/22534, prot. ACT 11500-22534 del 12 aprile 2023;

- che in data 28/11/2023 è stata approvata dal CdA la variazione al progetto con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 60 del 28/11/2023, con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto;
- che tale atto è stato comunicato in data 01/12/2023 all'Agenzia per la Coesione Territoriale mediante procedura relativa alle variazioni per "Mutate esigenze del SA rispetto al momento della presentazione della proposta progettuale" fattispecie D1, per la quale non è prevista nessuna

richiesta di autorizzazione all’Agenzia, ai sensi di quanto previsto dalle “Indicazioni relative alle variazioni delle proposte Progettuali” di cui alla comunicazione via PEC trasmessa dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 27/09/2023 Prot. 27007, avente ad oggetto: “PNRR M5C3I111 IS. Indicazioni operative per moduli online”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari, con particolare riferimento a:

- il target M5C3-2 in scadenza al T4 2025: “Fornire servizi sociali ad almeno 2 000 000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900 000 abitanti delle seguenti otto regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L’intervento deve creare nuovi servizi e infrastrutture o migliorare quelli esistenti attraverso un aumento del numero di destinatari o della qualità dell’offerta. I servizi sociali nuovi e migliorati devono includere: - servizi di assistenza domiciliare per anziani; - piccoli ospedali e centri ambulatoriali; - centri per disabili; - centri di consulenza, servizi culturali, sportivi e per l’accoglienza di migranti; - infermiere e ostetriche di comunità; - infrastrutture per l’elisoccorso;
- il contributo del progetto al Target M5C3-2, dichiarato in fase di proposta progettuale, è di n.8.404 destinatari residenti nel comune/nei comuni di Atri, Castelli, Roseto degli Abruzzi, Arsita, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montefino, Pietracamela, Pineto, Rocca Santa Maria, Valle Castellana;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 1 comma 1 della L. 120/2020, così come modificato in via transitoria dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), della L.108/2021, il quale prevede che «*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*»

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato in via transitoria dall’art.1 comma 2 della L. 120/2020 e dall’art. 51 lettera a), sub. 2.1), della L. 108/2021, il quale prevede che «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto*

legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»*;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO in particolare, l'art. Art. 225 comma 8, il quale prevede che *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»*;

VISTA la circolare del MIT del 13/07/2023 avente ad oggetto *«Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative»*

VISTO il parere 2153/2023 del MIT avente ad oggetto *«Normativa applicabile agli appalti PNRR e PNC e qualificazione stazione appaltante»*

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2021, n. 80 ed in particolare all'art.1 *«Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, avente ad oggetto *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del*

2021 - *Indicazioni attuative*», la quale stabilisce che:

- non possono essere imputati alle risorse del PNRR e, quindi, non sono rendicontabili alla UE, i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi;
- sono invece da considerare ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse del PNRR i costi riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti;
- a titolo esemplificativo e non esaustivo possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea, all'interno del PNRR, le seguenti attività:
 - ☛ incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;
 - ☛ collaudo tecnico-amministrativo;
 - ☛ incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
 - ☛ incarichi in commissioni giudicatrici;
 - ☛ altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR;

VISTA la faq del portale Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sull'ammissibilità della spesa che specifica « *...costruiscono costi ammissibili al piano le spese di consulenza specialistica ossia i servizi professionali di consulenza specifica altamente qualificanti e non riferiti allo svolgimento di attività ordinarie, quale a titolo indicativo e non esaustivo: consulenza legale, consulenza ingegneristica, consulenza in tema ambientale, attività specialistiche di supporto al RUP, i costi sostenuti per i servizi prestati dalle centrali di committenza o committenza ausiliaria per l'espletamento delle procedure di gara, etc...*»;

VISTA la faq del 13 ottobre 2023, rif. pp 37-38, emanata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella quale si sottolinea quanto sopra richiamato stabilendo che «*...Si ritiene pertanto percorribile la prestazione di natura temporanea e altamente qualificata da reperire all'esterno, con contratto di collaborazione secondo procedura di legge e/o come prestazione di servizio per attività continuativa di coordinamento e di project management nel rispetto della normativa soprarichiamata*»;

VISTE le Linee Guida ANAC e in particolare la n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 24, sul procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs 4 marzo 2013, n. 33, sulla trasparenza;

VISTO il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, in materia di antimafia;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 47 sulle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'ADSU di Teramo ha attualmente in servizio soltanto 6 dipendenti, di cui 1 al 50%, che devono garantire i servizi ordinari; e pertanto è stato indispensabile individuare nel progetto una somma da destinare in attività di supporto al RUP;

RITENUTO al momento di far affiancare il RUP da una idonea figura professionale, fatte salve successive valutazioni in merito, che potranno prevedere l'utilizzo di ulteriori figure;

PRESO ATTO di dover reclutare una figura da inquadrare come Staff di supporto all'ADSU da configurarsi come attività di assistenza al coordinatore di progetto nel conseguire gli obiettivi previsti nell'Avviso e a rispettare gli obblighi indicati nell'Art. 4 "Obblighi del soggetto attuatore" dell'Accordo di concessione, avente le caratteristiche di affiancamento al Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATA l'urgenza di dover procedere al reclutamento, e che l'ADSU ha riscontrato, attraverso una previa verifica, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

RIBADITO che per il servizio in oggetto è necessario individuare almeno due figure professionali;

ATTESO CHE - in data 04/12/2023, Prot. N. 0000371, è stata richiesta un'offerta al libero professionista Jacopo Bernabeo con sede in Pineto via Mazzini, n. 23 P.IVA 02092480678, al fine di acquisire il servizio di supporto specialistico sopra delineato;

- in data 04/12/2023 il libero professionista Jacopo Bernabeo ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo pari a € 38.500,00 (comprensivo di oneri riflessi);

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio:

- al libero professionista Jacopo Bernabeo, con sede legale a Pineto, in via Mazzini, n. 23 partita IVA 02092480678, per l'importo di € 38.500,00 (comprensivo di oneri riflessi) e di imputare la presente spesa al capitolo di bilancio relativo al progetto ADSU Pro TER;

CONSIDERATO che Jacopo Bernabeo è iscritto all'Albo dei fornitori dell'ADSU alla sezione 1) Supporto professionale gestione e rendicontazione progetti nazionali ed europei e si occupa di supportare Enti pubblici nell'esecuzione di progetti nazionali ed europei, come si evince dal curriculum professionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 38.500,00 trova copertura all'interno del quadro economico del progetto approvato con Decreto del Direttore generale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 del 29/12/2022 di approvazione della graduatoria che ha ammesso a finanziamento il progetto "ADSU Pro TER", per un importo pari a 2.271.060,00 €, nonché nell'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU, sottoscritto in data 16 giugno 2023 avente Codice convenzione ReGis 2000108119 - Progetto ID 000000000010001212482023/22534, prot. ACT 11500-22534 del 12 aprile

2023, nonché nella variazione approvata dal CdA Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 60 del 28/11/2023;

CONSIDERATO altresì che l'operatore di cui trattasi risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare lo schema di contratto allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, si è proceduto ad acquisire, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i seguenti Codici Identificativi di Gara: CIG A0380E3336;

DATO ATTO che il dirigente, il responsabile del procedimento e l'estensore, che sottoscrivono il presente provvedimento, dichiarano che il procedimento non coinvolge interessi propri ovvero di loro parenti entro il quarto grado o conviventi; di individui o organizzazioni con cui essi stesso o il coniuge abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di individui o organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni, comitati, società o stabilimenti di cui essi siano amministratore o gerente o dirigente.

DETERMINA

- 1. di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di affidare**, per i motivi di cui in premessa, il servizio relativo attività di supporto al coordinatore di progetto nel conseguire gli obiettivi previsti nell'Avviso e a rispettare gli obblighi indicati nell'Art. 4 "Obblighi del soggetto attuatore" dell'Accordo di concessione, per un importo complessivo di € 38.500,00 (comprensivo di oneri riflessi) a Jacopo Bernabeo con sede legale a Pineto, in via Mazzini, n.23, partita IVA 02092480678;
- 3. di approvare e sottoscrivere** con i professionisti sopra individuati lo schema di contratto allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 4. di prendere atto** che tale servizio avrà una durata stimata di 18 mesi;
- 5. di dare atto** che il servizio in oggetto trova copertura per € 38.500,00 all'interno del quadro economico del progetto approvato con Decreto del Direttore generale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 del 29/12/2022 di approvazione della graduatoria che ha ammesso a finanziamento il progetto "ADSU Pro TER", per un importo pari a 2.271.060,00 €, nonché nell'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU, sottoscritto in data 16 giugno 2023 avente Codice convenzione ReGis 2000108119 – Progetto ID 00000000010001212482023/22534, prot. ACT 11500-22534 del 12 aprile 2023

nonché nella variazione approvata dal CdA con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 60 del 28/11/2023;

6. **di imputare** la somma per il servizio in oggetto al capitolo 1127 codice 04-04-1-10, gestione competenza 2023 del bilancio 2023/2025;
7. **di stabilire** che il pagamento di quanto dovuto avverrà mediante liquidazione di un acconto pari al 10% entro il 31 gennaio 2024 e la restante parte sarà erogata in funzione degli stati di avanzamento lavori, a seguito di presentazione di regolare fattura;
8. **di dare atto** che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi DLgs 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 404 del 07/12/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott. CANTARELLI FABRIZIO in data 07/12/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, attestante la regolarità/copertura finanziaria:

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	1127	279	1	04	04	1	10	1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	38.500,00

Visto di regolarità contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Dott. CANTARELLI FABRIZIO in data 07/12/2023

Teramo, li 07/12/2023

Il Direttore f.f.
Dott. CANTARELLI FABRIZIO



SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI STAFF DI SUPPORTO ALL'ADSU ALL'INTERNO DEL PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA, AVVISO PUBBLICO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, NEXT GENERATION EU – PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLA MISSIONE N. 5 “INCLUSIONE E COESIONE” DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: “INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE” – INVESTIMENTO 1: “STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE – LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ””, “ADSU PRO TER”

CUP E31J22001000006

CIG.....

TRA

ADSU – AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI (d'ora in avanti ADSU) di Teramo, con sede in 64100 Teramo via M. Delfico 73, c.f. e p. IVA 00920370673, in persona del responsabile unico del procedimento Fabrizio Cantarelli

E

....., con sede legale in, via, n., c.a.p., C.F./P.I. nato a il, (l'“Affidatario” e, insieme all'ADSU le “Parti”).

PREMESSO

- Che l'ADSU ha presentato un progetto denominato ADSU Pro TER in risposta all'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui in oggetto, per il quale il Decreto del Direttore generale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 del 29/12/2022 di approvazione della graduatoria ha ammesso è stato ammesso a finanziamento, per un importo di € 2.271.060,00;
- che in data 16 giugno 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU avente Codice convenzione ReGis 2000108119 - Progetto ID 000000000010001212482023/22534, prot. ACT 11500-22534 del 12 aprile 2023;
- che in data 28/11/2023 è stata approvata dal CdA la variazione al progetto con atto n. 60, con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto;
- che tale atto è stato comunicato in data 01/12/2023 all'Agenzia per la Coesione Territoriale mediante procedura relativa alle variazioni per “Mutate esigenze del SA rispetto al momento della presentazione della proposta progettuale” fattispecie D1, per la quale non è prevista nessuna richiesta di autorizzazione all'Agenzia, ai sensi di quanto previsto dalle “Indicazioni relative alle variazioni delle



proposte Progettuali” di cui alla comunicazione via PEC trasmessa dall’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 27/09/2023 Prot. 27007, avente ad oggetto: “PNRR M5C3I111 IS. Indicazioni operative per moduli online”.

RICHIAMATO

Il sopracitato accordo sottoscritto tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e l’ADSU avente Codice convenzione ReGis 2000108119 - Progetto ID 000000000010001212482023/22534, prot. ACT 11500-22534 del 12 aprile 2023; nonché la variazione approvata dal Cda e la connessa comunicazione relativa alle variazioni per “Mutate esigenze del SA rispetto al momento della presentazione della proposta progettuale”, fattispecie D1.

CONSIDERATO CHE

- in data.....è stato affidato il servizio in oggetto a, ai sensi dell’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato in via transitoria dall’art.1 comma 2 della L. 120/2020 e dall’art. 51 lettera a), sub. 2.1), della L. 108/2021;
- sono state condotte tutte le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di capacità generale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria dichiarate dall’Affidatario.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulando quanto segue.

Art. 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art 2. Oggetto del Contratto

Con il presente contratto l’ADSU affida all’Affidatario, che accetta, il servizio relativo allo svolgimento delle attività del Progetto ADSU Pro TER, in relazione all’incarico di Staff di supporto all’ADSU, per un valore di € comprensivi di oneri riflessi a carico ente, da configurarsi come attività di assistenza al coordinatore di progetto nel conseguire gli obiettivi previsti nell’Avviso e a rispettare gli obblighi indicati nell’Art. 4 “Obblighi del soggetto attuatore” dell’Accordo di concessione, avente le seguenti caratteristiche:

- affiancamento al Responsabile Unico del Procedimento:
 - nell’espletamento di tutte le procedure di gara previste nel progetto;
 - nell’assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - nel rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3 par. 3, del TUE 8, 9, 10, 19 e 157 del TFUE e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
 - nell’assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall’articolo 22 del Reg. (UE) 2021/240, in particolare in materia

di prevenzione dei conflitti d'interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- non utilizzare altre fonti finanziarie a carico del bilancio dell'Unione europea, ex art. 9 del Reg. (UE) 2021/240, a copertura del medesimo investimento e dei medesimi costi (c.d. doppio finanziamento);
- nell'impegnarsi ad assicurare la copertura finanziaria dell'importo indicato nella Piattaforma a titolo di compartecipazione sul costo complessivo del progetto, nel caso di eventuale compartecipazione finanziaria a carico del Soggetto attuatore richiedente;
- nell'effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento sul PNRR;
- nell'adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai Regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere e nella connessa manualistica;
- nel rispettare l'obbligo di indicazione del codice CUP su tutti gli atti amministrativi/contabili;
- nel presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso approvato con DDG n. 100/2022 ed atti conseguenti;
- nel rendicontare gli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento di target e milestone del Piano; rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg (UE) 2020/852, inserendo tali obblighi nelle progettazioni e nelle gare per l'affidamento lavori, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- nel garantire la conformità del Progetto selezionato agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01), escludendo le attività di cui al seguente elenco (c.d. Elenco di Esclusione):
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

così come indicato per la Milestone M5C3 – 1, associata all'Investimento I.1.1: Aree interne – Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, dall'Annex CID e negli O.A.;
- nel garantire la conformità del Progetto selezionato alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- nel garantire nella fase di espletamento della procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prima della pubblicazione del bando di gara e della stipula del contratto

con l'appaltatore, l'adozione dei criteri conformi al principio DNSH per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;

- nel garantire nella fase di esecuzione del contratto d'appalto, la verifica del rispetto del principio DNSH al momento della presentazione dei SAL da parte dell'appaltatore;
- nel prevedere misure di accompagnamento (ad esempio, dotare le strade di infrastrutture a bassa emissione di carbonio) qualora si preveda la costruzione/ristrutturazione di strade, per garantire che il progetto sia consono all'evoluzione futura e non comporti effetti di dipendenza («lock-in») dannosi (come indicato nella “Guida Tecnica DNSH” 2021/C58/01), e per promuovere effetti dinamici favorevoli;
- nel garantire nella fase di rendicontazione delle spese e delle milestone e target, di raccogliere le informazioni necessarie per il rispetto delle condizioni collegate al principio DSNH, attestare il rispetto delle suddette condizioni e trasmettere la documentazione necessaria per eventuali controlli;
- nel fornire la documentazione necessaria per rendere possibile la verifica del c.d. “Titolare Effettivo” da parte della Agenzia per la Coesione Territoriale e da parte della Unità di missione;
- nel fornire all'Agenzia per la Coesione Territoriale le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/200 in ordine all'assenza di conflitto di interessi;
- nell'adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- nel rispettare i principi contenuti nelle Linee Guida “Strategia Antifrode” e nella “Dichiarazione di impegno per il contrasto alle frodi nel PNRR” adottate dall'Unità di missione PNRR;
- nel dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica riportata dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto, di provvedere all'indicazione della data di avvio dei lavori e di sottoporre all'Agenzia per la Coesione Territoriale le eventuali modifiche al progetto – che non potranno essere di carattere sostanziale, in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei contratti pubblici – corredate da adeguate motivazioni;
- nell'individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'ACT;
- nel garantire, nelle procedure d'appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento, nonché dalla restante normativa nazionale ed europea applicabile;
- nel rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che potranno essere adottati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- nell'adottare il sistema informatico denominato ReGis, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e

archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, il monitoraggio, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto prescritto dall'articolo 22.2, lettera d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- nel caricare sul sistema informatico ReGis i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità alla normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte degli Uffici competenti (Agenzia/Unità di Missione) sulla base della connessa manualistica predisposta da questi ultimi;
- nel comprovare il conseguimento dei target associati al progetto con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- nel fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- nel garantire la conservazione della documentazione progettuale, nonché dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli obiettivi conseguiti, in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 77/2021, convertito con modificazione dalla L. n. 108/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR del MEF, dell'unità di audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario;
- nel garantire che le attività di conservazione della documentazione citata dovrà, altresì, tenere conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d) della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- nel facilitare le verifiche disposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dall'Unità di Missione, dall'Unità di audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati, effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- nel rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché le eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'ACT;
- nel predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Udm e dall'ACT e contenute nel Si.Ge.Co. di cui si è dotata l'Unità di missione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla

legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- nell'inoltare le domande di rimborso all'Agenzia per la Coesione Territoriale con allegata rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati all'Intervento del PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- nel rendicontare spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanziate, ecc.), in caso di pagamenti intermedi, pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto;
- nel garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ex art. 9, comma 4, del citato decreto legge n. 77/2021, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- nel partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dall'Unità di missione;
- nel garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Unità di missione ricevano tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- nel conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target dell'Intervento del PNRR di riferimento e fornire, su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'Unità di missione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di milestone e target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, con particolare riferimento all'indicazione del numero di residenti in Comuni delle aree interne che avranno beneficiato dei servizi oggetto delle progettualità finanziate;
- nel rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'articolo 34 del Reg (UE) n. 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea – Next Generation EU (ed es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), e riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- nel fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalle istruzioni fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dall'Unità di Missione PNRR per tutta la durata del progetto;
- nel rendere evidenti, in caso di finanziamento, su una pagina istituzionale del soggetto attuatore, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto, con continuità sulla base delle indicazioni fornite dall'ACT e dall'Unità di Missione PNRR;

- nel garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l’Agenzia per la Coesione Territoriale e l’Unità di missione sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civili, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito di verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale e dall’Unità di Missione in linea con quanto indicato dall’articolo 22 del Reg (UE) n. 2021/241;
- nel rispettare quanto previsto dall’articolo 8, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target associati all’Intervento PNRR di riferimento e inviare, su richiesta dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e dell’Unità di missione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e le relazioni e i documenti sull’attuazione dei progetti;
- nell’osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall’ACT e dall’Udm in merito all’attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi;
- nel mantenere la destinazione d’uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;
- nel rilevare e garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza al tracciato informativo di ReGis dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, previsti dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce “M5C3 – Investimento 1.1.1 Aree interne – potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità”, valorizzando il numero di destinatari residenti in comuni delle aree interne, per genere, età, e localizzazione geografica, assicurandone l’inserimento nel sistema informatico ReGis;
- nell’alimentare il sistema ReGis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi al progetto descritti dalla Circolare MEF- RGS Servizio centrale per il PNRR – Ufficio III, n. 27 del 21/06/2022. In particolare, provvedere, con cadenza mensile, ad alimentare ed aggiornare sul sistema informativo i dati di avanzamento del progetto e renderli disponibili per l’Unità di missione e l’ACT ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza, secondo le modalità specifiche indicate dalle “Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”, allegate alla sopra citata Circolare;
- nell’assicurare sul sistema informativo ReGis la registrazione e la pre-validazione delle informazioni con cadenza mensile, nel termine massimo di 10 giorni successivi all’ultimo giorno di ciascun mese di riferimento dei dati, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF- RGS Servizio centrale per il PNRR – Ufficio III, n. 27 del 21/06/2022;
- nel rispettare tutti gli ulteriori adempimenti previsti per il Soggetto Attuatore specificati nella Circolare n.27 del 21/06/2022 e nell’allegato 1 - Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR - e ogni altro obbligo necessario al corretto monitoraggio del progetto;
- nell’osservare le eventuali istruzioni impartite dall’Unità di missione, in coordinamento con l’ACT, finalizzate ad assicurare l’espletamento degli adempimenti di monitoraggio di competenza dei SA.

Art. 3. Durata del Contratto

Il servizio oggetto di affidamento avrà durata a partire dalla sottoscrizione del presente Contratto e avrà una durata stimata di almeno 18 mesi, data allo stato prevista per la conclusione del Progetto ADSU Pro TER.

Nel caso in cui venisse accordata una proroga del termine anzidetto di conclusione del Progetto, l'attività di supporto dovrà proseguire anche per tutto il corrispondente periodo di tempo. In tal caso, la data di completamento coinciderà con l'ultimo giorno della proroga eventualmente concessa del termine suindicato. In ogni caso, una volta concluso il Progetto l'attività di supporto dovrà proseguire per tutto il tempo necessario all'approntamento e finalizzazione della reportistica conclusiva e alla gestione delle eventuali osservazioni, così come previsto nell'Avviso e nei relativi allegati.

Art. 4. Importo del Contratto

L'importo complessivo del contratto è pari ad Euro € comprensivi di oneri riflessi a carico ente, sulla base di quanto indicato nel capitolato speciale del Progetto e nella determina di affidamento.

Con il prezzo, come sopra determinato, l'Affidatario ritiene compensati tutti gli oneri derivanti dal presente contratto, compresi i rimborsi spese missione, e tutto quanto occorra per fornire il servizio completo in ogni sua parte. Sono a carico dell'Affidatario intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'ottimale espletamento del servizio.

Art. 5. Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario, previa presentazione di regolare fattura elettronica. I pagamenti saranno effettuati a mezzo ordinativo di pagamento entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura relativa secondo la seguente rateizzazione:

- **il 10% a titolo di anticipo** sulle prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 da corrispondersi entro il 31 gennaio 2024;
- **il 30% a titolo di secondo pagamento intermedio** da corrispondersi entro il 30/06/2024 e dietro presentazione di report intermedio approvato dal coordinatore di progetto;
- **il 30% a titolo di terzo pagamento intermedio** da corrispondersi entro il 31/12/2024 e dietro presentazione di report intermedio approvato dal coordinatore di progetto;
- **il 30% a titolo di saldo**, da corrispondersi al termine del progetto e successivamente all'approntamento e finalizzazione della reportistica conclusiva e gestione delle eventuali osservazioni.

In caso di ritardo sui pagamenti, alla Ditta saranno dovuti gli interessi legali vigenti.

Si procederà al pagamento dei corrispettivi contrattuali successivi all'anticipo, subordinatamente:

- a) alla verifica della rispondenza e adeguatezza delle prestazioni fornite rispetto alle specifiche e agli standard tecnici, professionali, metodologici e qualitativi previsti per i servizi medesimi all'interno dei documenti progettuali e del rilascio di verifica/certificato di regolare esecuzione;
- b) alle verifiche previste dalla normativa vigente in materia, tra le quali la verifica che da parte dell'affidatario sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del DURC in corso di validità.

Art. 6. Obblighi e responsabilità dell’Affidatario

L’Affidatario si impegna al rispetto puntuale e diligente di tutte le condizioni prescritte nella Determina di affidamento, nel disciplinare, nel Contratto, nonché a svolgere l’Attività di staff di supporto nel pieno rispetto di quanto previsto negli atti di gara. Nell’assumere l’attività, l’Affidatario conferma:

- di aver valutato, nell’Offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dell’attività;
- di aver valutato tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa vigente di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

L’Affidatario non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore.

Con la sottoscrizione del Contratto l’Affidatario dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per svolgere l’attività di staff, la quale non si dovrà svolgere necessariamente nella sede dell’ADSU, salvo quando meramente necessario, e dovrà comprendere i sopralluoghi presso le strutture dei Comuni coinvolti nel progetto.

L’Affidatario si impegna, tra l’altro a:

- redigere tutti gli atti e documenti necessari ai fini dell’attuazione dell’oggetto del Contratto, secondo le indicazioni operative che saranno rese dal RUP;
- svolgere il supporto all’attività di coordinamento necessaria per la piena attuazione del ADSU Pro TER, secondo le modalità stabilite nella Determina di affidamento;
- informare l’ADSU, nella persona del RUP, non appena ne venga a conoscenza, in relazione a:
 - ogni evento o circostanza che possano ragionevolmente apparire idonei a determinare un ritardo rispetto alla tempistica programmata di attuazione del Progetto ADSU Pro TER o di sue singole previsioni, con indicazione della relativa causa e delle misure che l’Affidatario intende adottare per limitare danni e ritardi;
 - ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sull’attuazione del Progetto ADSU Pro TER.

L’Affidatario è responsabile del danno o pregiudizio di qualsiasi natura causati all’ADSU o ai suoi dipendenti e consulenti, che siano diretta conseguenza delle attività dell’Affidatario stesso, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l’esecuzione del Contratto. La responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere all’Affidatario o ai suoi dipendenti sarà a carico esclusivo dell’Affidatario stesso.

Art. 7. Obblighi e responsabilità dell’ADSU

L’ADSU nella persona del RUP, si impegna a cooperare con l’Affidatario, affinché questi possa provvedere in maniera adeguata a svolgere l’attività di supporto.

Art. 8. Responsabile dell’attività di Staff di supporto

L’Affidatario svolgerà l’incarico in qualità di responsabile dell’attività di Project Management, si relazionerà con l’ADSU e avrà il compito di dare concreta attuazione a quanto previsto nei citati artt. 2 e 3 che precedono.

Art. 9. Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016.



Art. 10 Clausola risolutiva espressa

Qualora nel corso del contratto vengano accertate gravi inadempienze o gravi negligenze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e nella qualità delle prestazioni l'ADSU procederà su proposta del RUP, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora l'affidatario intendesse attivare una procedura di recesso è tenuto a inviare un provvedimento al RUP con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 11. Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze indicate dal RUP in riferimento a ciascuna singola prestazione oggetto del presente Contratto, nonché in caso di ritardo nella conclusione del Progetto ADSU Pro TER dipendente dall'Affidatario che determini il superamento della data di completamento, verrà applicata una penale giornaliera nella misura del 0,1% dell'importo contrattuale indicato al precedente art. 6. Le Parti convengono che non sono previsti limiti massimi di applicazione della penale.

Le penali sono applicate dal RUP al primo versamento utile, previa notifica di contestazione all'Affidatario almeno 10 giorni prima.

L'Affidatario ha facoltà di proporre le proprie osservazioni rispetto alle ragioni relative all'applicazione delle penali, tramite comunicazione scritta inviata al RUP entro 10 giorni dal ricevimento della notifica di cui sopra. Ove la contestazione abbia ad oggetto profili di carattere tecnico, il RUP potrà farsi assistere da un soggetto esperto ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'applicazione delle penali non determina il venir meno del diritto dell'ADSU di agire nei confronti dell'Affidatario per ottenere il risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti.

Art. 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario, si impegna al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) e quindi, per gli eventuali pagamenti che effettuerà verso terzi si impegna ad ottemperare a quanto previsto dalla stessa legge n. 136 del 13 agosto 2010, obbligandosi allo stesso tempo a fornire tutti i documenti necessari per la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento in questione.

Di ogni violazione di tali disposizioni, l'affidatario si impegna a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del Governo competente.

Il presente Contratto si risolverà qualora venisse accertato il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e, in particolare, dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, ed accesi presso banche o Poste Italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, così come previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010. A questo proposito, l'Affidatario comunica che il conto corrente dedicato al presente Contratto, anche non in via esclusiva è il seguente:

C/C intestato a, presso Banca- Iban:

L'affidatario dichiara altresì che i soggetti autorizzati ad operare su tali conti correnti è: Jacopo Bernabeo.

Art. 13. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste dal presente Contratto dovranno essere inviate in forma scritta a mezzo email o posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

- per l'ADSU al seguente indirizzo:
info@adsuteramo.it



info@pec.adsuteramo.it

- per l’Affidatario ai seguenti indirizzi:

.....

ovvero ai diversi indirizzi che ciascuna Parte comunicherà all’altra secondo le modalità sopra indicate. Le comunicazioni saranno efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario.

Art. 14. Foro competente

Il Foro di Teramo è competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in relazione al presente Contratto.

Teramo, li 06/12/2023.

L’ADSU

L’Affidatario

Spett. le **A.D.S.U. TERAMO**
Via M. Delfico, 73 – 64100, Teramo
Email info@adsuteramo.it
PEC info@pec.adsuteramo.it
e alla c.a.
Dott. Fabrizio Cantarelli
Ufficio Affari Finanziari
Email f.cantarelli@adsuteramo.it
PEC f.cantarelli@pec.adsuteramo.it

Oggetto: richiesta di offerta per il servizio relativo all'attività di Staff di supporto all'ADSU all'interno del progetto finanziato dall'Unione Europea, Avviso pubblico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Next Generation EU – Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito della Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", "ADSU Pro TER" – CUP E31J22001000006

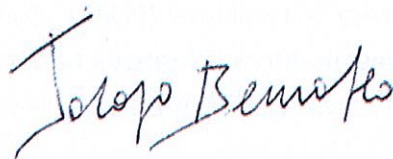
In relazione alla richiesta di offerta in oggetto, di cui Protocollo N. 0000371 ricevuta in data 04/12/2023 08:53, di seguito i dettagli in merito alla proposta di servizio riguardante l'attività di Staff da svolgere in supporto all'ADSU per l'esecuzione del progetto:

- affiancamento al Responsabile Unico del Procedimento:
 - a) nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'attuazione del progetto, con particolare riguardo alle procedure di gara;
 - b) supporto generale nella gestione del progetto nella fase esecutiva e in quella di rendicontazione sul sistema Regis;
 - c) nell'assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti previsti nel progetto, in particolare nelle prescrizioni indicate all'art. 4 dell'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU, in sintesi:
 - il corretto svolgimento di tutte le fasi di gara previste all'interno del progetto;
 - rispettare tutta la normativa comunitaria nonché l'adozione di una corretta gestione finanziaria da assicurarsi anche mediante controlli;
 - adottare procedure interne necessarie al buon andamento del progetto, con particolare attenzione alla realizzazione degli indicatori, alla rendicontazione delle spese e all'inserimento del CUP in tutta la documentazione progettuale;
 - garantire la conformità del progetto a tutte le prescrizioni e normative tecniche;
 - fornire all'Agenzia di Coesione tutta la documentazione necessaria, così come individuata nell'Avviso e nelle Linee guida di progetto, nonché prevedere l'aggiornamento costante del sistema Regis;

- facilitare l'archiviazione della documentazione progettuale, individuando una codificazione specifica e garantendo l'eventuale verifica degli atti da parte dell'Agenzia di Coesione;
- rispettare tutte le prescrizioni relative ai pagamenti e le richieste di rimborso, così come individuate dall'Agenzia di Coesione;
- garantire il rispetto generale di tutte le prescrizioni individuate dall'Agenzia di Coesione, dalle normative nazionali riguardanti il PNRR nonché da ogni altra normativa nazionale ed europea.

Per le attività sopraesposte, si prevede una offerta per lo svolgimento del servizio pari a € 38.500,00, comprensivi di oneri riflessi.

Pineto, 04/12/2023

A handwritten signature in black ink, reading "Iolanda Bernabei". The signature is written in a cursive style with a large initial 'I'.



Spett.le
Jacopo Bernabeo
via Mazzini, n. 23
64025 Pineto (TE), Italia
P. IVA 02092480678
Jacopo.bernabeo@pec.it

Oggetto: richiesta di offerta per il servizio relativo all'attività di Staff di supporto all'ADSU all'interno del progetto finanziato dall'Unione Europea, Avviso pubblico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Next Generation EU – Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito della Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”, “ADSU Pro TER” – CUP E31J22001000006

La presente per richiedere un'offerta relativa al servizio in oggetto, per il quale si elenca di seguito una sintesi delle attività da svolgere:

- affiancamento al Responsabile Unico del Procedimento in tutta la fase dell'azione progettuale, con particolare riguardo al rispetto e all'attuazione di tutti gli adempimenti previsti nelle prescrizioni indicate all'art. 4 dell'Accordo di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ADSU, nonché nell'espletamento delle procedure di gara.

Tale offerta dovrà contenere i dettagli dell'attività che si intende porre in essere per l'esecuzione dell'iniziativa in oggetto, con l'indicazione dell'ammontare totale dei servizi proposti, allegando inoltre il curriculum vitae.

I dettagli riguardanti il servizio di cui sopra potranno essere visionati nell'Accordo di concessione allegato alla presente richiesta.

Teramo, 04/12/2023

Il responsabile del procedimento

